

L'Ance ritiene di ripensare la visione del settore, ragionando su ipotesi di lavoro ancorate ad una lettura attenta delle nuove forme di bisogno che riguardano i cittadini e l'intervento edilizio.

Solo ripartendo da una lettura aderente alla realtà, ai bisogni diffusi, tenendo conto dei vincoli che oggi rendono complesso e difficile l'innovazione ma pensando al loro superamento, si può infatti individuare anche nuove strade promettenti di lavoro futuro per esplorare le potenzialità di mercato.

In questa ottica sono stati

individuati alcuni temi di prospettiva che sono peraltro già al centro dell'attenzione dell'Associazione, nell'ottica di esplorarne le potenzialità di mercato e di farne gli elementi per una vision complessiva del ruolo del settore. Una vision ancorata all'evoluzione della società e quindi ad una lettura del cambiamento della

domanda in grado di affermarsi nell'opinione pubblica.

Alcuni dei temi individuati sono:

- Preservare il valore e la funzionalità dello stock esistente che è stato in buona parte costruito rapidamente nell'arco di 25-30 anni;
- Abitare in una comunità in

cui si sta bene valorizzando la qualità del tessuto urbano;

- La dimensione logistica che valorizzi non solo le grandi infrastrutture ma anche le opere pubbliche più piccole;
- Edifici e quartieri ecosostenibili valorizzando qualità nel settore delle costruzioni con tematiche correlate al risparmio

energetico, l'innovazione, il confort e la sicurezza nella fruibilità degli spazi.

- Ridisegnare il modo di fare impresa, l'organizzazione, i processi produttivi, ma anche le relazioni con l'esterno comunicando i valori della categoria.

Mauro Carri
Direttore Ance Grosseto



Mauro Carri

Ance: "Più attenzione alle reali esigenze per muovere il mercato"